**PROFESSIONE 2019 – I CARDINI E I MODI**

Traccia blanda – non una catechesi, ma uno spunto per la riflessione di tutti.

La domanda da porsi ogni giorno:

cosa vuol dire, per me, ESSERE francescano?

Sono secolare, ma professo una Regola.

Il cuore:

*La regola e la vita dei francescani secolari è questa: osservare il vangelo di nostro Signore Gesù Cristo secondo l'esempio di S. Francesco d'Assisi …* (art. 4 Regola OFS)

Dove “appoggio” la mia vita per vivere la regola?

(si legga la lettera dei ministri generali per la consegna della regola)

Il punto di partenza e di arrivo è sempre il riconoscere che tutto è dono di Dio.

**I cardini:**

**ritorno alle origini**

**attenzione allo spirito dei tempi**

**I modi:**

**creatività** (art. 6)

**esercizio della corresponsabilità** (art. 26)

**Ritorno alle origini**

Quali?

Come?

Le origini sono sempre quelle che animarono Francesco ed i suoi passi

(anche se Francesco non è francescano!!)

Ognuno di noi può tornare, per vocazione ad un particolare aspetto del carisma francescano.

Occorre liberare Francesco dalle contingenze del suo tempo ovviamente.

Non siamo più nel medioevo – per fortuna.

Per questo c’è il secondo cardine.

La modernità fa paura.

Occorre essere sempre nuovi.

Come Gesù e come Francesco.

Estrarre il puro spirito del carisma francescano.

“Nessuno mi diceva ….”

La sequela “sine glossa”.

La freschezza – ogni giorno è nuovo

La missione continua

**Attenzione allo spirito dei tempi**

La Chiesa del XXI secolo nasce dal Concilio.

La vocazione non può mai essere disincarnata – sganciata dalla vita.

Occorre leggere la realtà con gli occhi di Dio.

Sapete riconoscere i segni del cielo …

È la profezia.

Parliamo un attimo della profezia.

Ma fino a che punto siamo profeti?

Siamo luce per chi ci sta intorno!

Portare Dio agli uomini e gli uomini a Dio.

Leggo il tempo degli uomini e lo trasformo nel tempo di Dio.

Per vivere i due cardini occorrono due giusti modi

**Creatività**

Lo Spirito ci invita a mettere ogni giorno i piedi dove non è ancora passato nessuno.

Le piste già battute spesso non portano in nessun posto.

Ma la nostra fede è creativa?

O “squadrata”?

Ogni talento umano porta alla creatività.

La creatività si esercita, si impara, si allena …

Ho mai preparato, in vita mia, una catechesi per gli altri? Un annuncio?

O ho solo sete di ascoltare … e poi il nulla?

Quello che non è espresso, non è vissuto.

**Esercizio della corresponsabilità**

Quale ruolo di laici abbiamo nella Chiesa?

Siamo veramente soggetti attivi?

O “esecutori materiali”?

La Chiesa non può vivere senza laici.

Il popolo di Dio è al primo posto nella Chiesa.

Diventiamo protagonisti nella Chiesa.

Se restiamo sempre in disparte, al concerto mancheranno le nostre note.

Dio parla attraverso di me alla Chiesa.

Sappiamo che è dura ricavarsi un posto. Ma non si può non provarci.

Coi tempi ed i modi che Dio ci dà!

Non basta essere facchini. Bisogna diventare discepoli che annunciano.

LA CHIESA SIAMO NOI!

Amen.